



Provvedimento n. **1457**

Del 20/12/2023

Proponente: **VIABILITÀ**

Classificazione: 11-15-01 2019/3.1

Oggetto: D.M. 49/2018 - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE DELLA CHIUSA SUL FIUME SENIO POSTO AL KM 10+131 DELLA SP 306 R CASOLANA RIOLESE - CUP J73D18000090001 - CIG 8442446ED2 - EMISSIONE ED APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI PAGAMENTO N. 5BIS AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 6-BIS DEL DECRETO-LEGGE 17 MAGGIO 2022, N. 50 CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2022, N. 91, E SS.MM.II., A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO MAVI S.R.L., CON SEDE LEGALE IN ROMA - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 86.910,71

SETTORE VIABILITA'

IL DIRIGENTE

Visto il certificato di pagamento n. 5bis del Responsabile Unico del Procedimento, emesso in data 20/10/2023 ai sensi dell'art. 26, comma 6-bis del D.L. n. 50/2022 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni;

Premesso

- che con contratto di appalto rep. n. 5160 del 24/08/2021 la Provincia di Ravenna ha appaltato all'operatore economico Mavi s.r.l., con sede legale in Roma, in avvalimento con l'impresa Iorio Angelo, con sede in Casal di Principe (CE), la realizzazione dell'intervento di adeguamento statico e sismico del ponte della chiusa sul fiume Senio posto al Km 10+131 della SP 306 R Casolana Riolese – CUP J73D18000090001 - CIG 8442446ED2, dell'importo totale di Euro 1.230.875,90;

- che con provvedimento del Dirigente del Settore Viabilità n. 520 del 12/05/2023 si è preso atto della rinuncia dell'avvalimento prestato, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dall'operatore economico Iorio Angelo, con sede in Casal di Principe (CE), all'operatore economico Mavi s.r.l., con sede in Roma, nell'appalto dell'intervento in oggetto, come da richiesta PG 11649 del 21/04/2023 pervenuta dall'operatore economico Mavi s.r.l.;

- che con provvedimento del Dirigente del Settore Viabilità n. 1185 del 31/10/2023 si è disposto di liquidare e pagare lo stato di avanzamento dei lavori n. 5 del 11/09/2023 dell'importo di euro 166.300,00 oltre IVA;

- che l'art. 26, commi 6, 6-bis e 6- quater del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni, stabilisce che:

“6. Fermo quanto previsto dall'articolo 29, commi 8 e 9, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3 del presente articolo, dei prezzi utilizzati nelle procedure di

affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, le stazioni appaltanti possono procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione e indicate nel quadro economico degli interventi. Per le medesime finalità, le stazioni appaltanti possono, altresì, utilizzare le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza delle medesime stazioni appaltanti e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto.

6-bis. Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, applicando i prezzi di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante ai sensi del quinto periodo. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Ai fini di cui al presente comma, le stazioni appaltanti utilizzano: nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti; le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento; le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti; le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata. In caso di insufficienza delle risorse di cui al quarto periodo, per l'anno 2023 le stazioni appaltanti che non abbiano avuto accesso ai Fondi di cui al comma 4, lettere a) e b), del presente articolo per l'anno 2022, accedono al riparto del Fondo di cui al comma 6-quater del presente articolo nei limiti delle risorse al medesimo assegnate. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stabilite le modalità di accesso al Fondo e i criteri di assegnazione delle risorse agli aventi diritto.

6-quater. Per le finalità di cui ai commi 6-bis e 6-ter del presente articolo sono utilizzate, anche in termini di residui, le risorse del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che è ulteriormente incrementato con una dotazione di 1.100 milioni di euro per l'anno 2023 e di 500 milioni per l'anno 2024, che costituisce limite massimo di spesa. Le richieste di accesso al Fondo sono valutate e le risorse sono assegnate e trasferite alle stazioni appaltanti secondo l'ordine cronologico di presentazione

delle richieste, fino a concorrenza del citato limite di spesa e su tali richieste il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti svolge controlli, anche a campione.”;

Vista la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Chiara Bentini, con la quale

Si informa

- che in data 20/10/2023 il RUP ha emesso il certificato di pagamento n. 5bis relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate contenute nello stato di avanzamento dei lavori n. 5, dell'importo di euro 71.238,29 oltre IVA, e così per complessivi euro 86.910,71, di cui all'allegato A) al presente provvedimento;

- che il Responsabile Unico del Procedimento ha verificato l'insussistenza delle risorse necessarie nel quadro economico di progetto;

Si rappresenta

- che la Provincia di Ravenna, con nota n. 30393 del 26/10/2023, ha formulato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la richiesta di accesso al “Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche” di cui all'art. 26, comma 6-quarter del Decreto Legge n. 50/2022 e successive m. e i., al fine di poter garantire la copertura finanziaria del certificato di pagamento n. 5bis in oggetto;

- che con Decreto Dipartimentale n. 288 del 13/12/2023, il Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato l'elenco delle istanze ammesse al “Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche” di cui all'art. 26, comma 6-quarter del Decreto Legge n. 50/2022 e successive m. e i. inoltrate dalle Stazioni Appaltanti nella terza finestra temporale del 2023;

Vista la delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna 21 aprile 2022, n. 602 ad oggetto “APPROVAZIONE DELL'ELENCO REGIONALE DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE E DI DIFESA DEL SUOLO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ANNUALITÀ 2022”;

Vista la delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1288 del 27 luglio 2022 ad oggetto “APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO INFRANNUALE 2022 DELL'ELENCO REGIONALE DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA”;

lo stesso RUP propone pertanto

- di approvare il certificato di pagamento n. 5bis relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate dall'operatore economico Mavi s.r.l., con sede legale in Roma, contenute nello stato di avanzamento dei lavori n. 5, relativo all'intervento di adeguamento statico e sismico del ponte della chiusa sul fiume Senio posto al Km 10+131 della SP 306 R Casolana Riolo - CUP J73D18000090001 - CIG 8442446ED2, per l'importo di euro 71.238,29 oltre IVA, e così per complessivi euro 86.910,71, emesso dal RUP in data 20/10/2023 ai sensi dell'art. 26, comma 6-bis del D.L. n. 50/2022 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni, di cui all'allegato A) al presente provvedimento;

- di impegnare la spesa complessiva di euro 86.910,71 (IVA compresa), necessaria a garantire la copertura finanziaria al fine della liquidazione del certificato predetto,

all'Art. Peg 21801/010 del bilancio 2023, finanziata con risorse concesse alla Provincia di Ravenna dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto Dipartimentale n. 288 del 13/12/2023, da accertare al Capitolo di entrata 40820/010 del bilancio 2023 (inv. 0686/03);

VISTO l'art. 226, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che stabilisce che:

“2. A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso.

A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data.”;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27 febbraio 2023 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e Bilancio di Previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione” e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 33 del 16/03/2023 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2023-2025 – Esercizio 2023 – Approvazione” e successive variazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DISPONE

- 1) di approvare il certificato di pagamento n. 5bis relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate dall'operatore economico Mavi s.r.l., con sede legale in Roma, contenute nello stato di avanzamento dei lavori n. 5, relativo all'intervento di adeguamento statico e sismico del ponte della chiusa sul fiume Senio posto al Km 10+131 della SP 306 R Casolana Rialese – CUP J73D18000090001 - CIG 8442446ED2, per l'importo di euro 71.238,29 oltre IVA, e così per complessivi euro 86.910,71, emesso dal RUP in data 20/10/2023 ai sensi dell'art. 26, comma 6-bis del D.L. n. 50/2022 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni, di cui all'allegato A) al presente provvedimento;
- 2) di impegnare la spesa complessiva di euro 86.910,71 (IVA compresa), necessaria a garantire la copertura finanziaria al fine della liquidazione del certificato predetto, all'Art. Peg 21801/010 del bilancio 2023, finanziata con risorse concesse alla Provincia di Ravenna dal Ministero delle Infrastrutture e

dei Trasporti con Decreto Dipartimentale n. 288 del 13/12/2023, da accertare al Capitolo di entrata 40820/010 del bilancio 2023 (inv. 0686/03);

- 3) di dare atto che con l'emissione dello stato finale dei lavori si provvederà ad effettuale il conguaglio al prezzario regionale 2023 delle lavorazioni eseguite a decorrere dal 1 gennaio 2023;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo 318102 "Esecuzione di opere pubbliche e relativi collaudi" del centro di costo 1801 – Viabilità, del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023;
- 5) di dare atto che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente fase di esecuzione del contratto;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 101/2023;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

DI DAR CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del Decreto Legislativo 33/2013, dall'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____